



Rappresentazioni storiche: studi storico- scientifici e seminari i prossimi impegni in programma

● Il GAL Valle Umbra ed il GAL Zona Media di Navarra (Spagna) proseguono il progetto di valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppando un'azione sinergica tra le rappresentazioni storiche della Giostra della Quintana e la Festa Medioevale di Olite.

Spazio viene dato alla ricerca scientifica grazie all'accordo stipulato dal gruppo Zona Media di Navarra con l'Università Pubblica di Navarra e al coordinamento assunto dal professor Fabio Bettoni per la ricerca riguardante la Giostra della Quintana.

● Nel corso della riunione svoltasi ad Olite, in Navarra, il 10 e 11 novembre scorso, alla quale hanno partecipato l'Assessore alla Cultura del Comune di Foligno professor Fabio Bettoni, il segretario generale dell'Ente Giostra della Quintana Sergio Molari e l'animatore del GAL Valle Umbra Marco Parroni, si è deciso di realizzare del materiale informativo, con filo conduttore unitario per i due gruppi, allo scopo di valorizzare unitamente le due manifestazioni in coerenza con il progetto.

L'Ente Giostra della Quintana realizzerà una prima bozza grafica.

● Sono previsti, inoltre, interscambi di rappresentanze delle due manifesta-

zioni storiche e la partecipazione comune a fiere di rilevanza internazionale.

● Alla fine di gennaio si terrà a Foligno una riunione per valutare la effettiva possibilità di mettere in pratica una partecipazione congiunta ai saloni internazionali del turismo.

● Per giugno 2001, ad Olite, è previsto un seminario di studio internazionale che verterà sulla presentazione del panorama delle feste, rievocazioni e giostre equestri che si svolgono in Italia e in Spagna, sulle relative interpretazioni sociologiche e valenze economiche.

● L'Ente Giostra della Quintana ha già provveduto ad effettuare un primo screening di 330 rievocazioni presenti nel catalogo delle rievocazioni storiche censite in Italia.

Il Consorzio di Sviluppo della Zona Medie di Navarra si è soffermato sulle rievocazioni storiche che interessano in particolare il nord della Spagna e precisamente le regioni di Navarra, Galizia, Asturia, Cantabria e Paese Basco.

Il Seminario costituirà un momento importante per presentare i risultati delle ricerche storico-scientifiche condotte dai due gruppi di lavoro.

Giornate europee su marchi territoriali e sviluppo sostenibile

Dal 16 al 18 novembre si sono svolte a Doñana in Spagna le giornate europee di interscambio di esperienze sul tema "I marchi territoriali e lo sviluppo sostenibile", organizzate dalla Fondazione Doñana 21. All'iniziativa hanno partecipato i membri della rete europea dei marchi territoriali di Spagna, Francia, Grecia ed Italia. Per la rete italiana erano presenti il GAL Valle Umbra ed il GAL Montefeltro.

Nella prima giornata d'incontri si è affrontato il tema dei sistemi qualità e della certificazione europea attraverso interventi di esperti appartenenti all'Istituto di certificazione spagnolo (AENOR). Nella seconda giornata i partecipanti hanno avuto modo di esporre ed ascoltare le esperienze dei territori che hanno già sperimentato il sistema qualità al loro interno e di visitare il Parco Nazionale certificato a norme ISO 14001. A chiusura dei lavori, nel corso della terza giornata, i territori spagnoli hanno firmato la lettera d'impegno per la costituenda rete nazionale in vista dell'attivazione del programma Leader +.

Come cambia il commercio nel nostro territorio

Intervista a Giampiero Fusaro, Presidente della Confcommercio del comprensorio folignate

a cura di Lanfranco Cesari

Folignate di quarantatré anni, Giampiero Fusaro è un imprenditore del settore arredamento. È presidente della Confcommercio territoriale di Foligno e fa parte della Giunta esecutiva della Camera di Commercio di Perugia. Ricopre inoltre la carica di presidente della Epta Promotion, società organizzatrice delle maggiori manifestazioni fieristiche umbre. Recentemente è stato nominato assessore del comune di Foligno.

Quando si è costituita la Confcommercio di Foligno ?

Quella di Foligno è tra le prime Associazioni dei commercianti costituite nel dopoguerra – insieme a Perugia, Spoleto e Assisi – proprio per tutelare gli interessi economici degli associati e delle categorie rappresentate, alle prese con gli enormi problemi della ricostruzione economica. Conta oggi oltre 1.800 iscritti ed è una delle associazioni più importanti anche dal punto di vista numerico.

Che cosa ha rappresentato, in passato, e che cosa rappresenta oggi per Foligno ? Ovvero, quale tipo di rapporto si è instaurato tra l'Associazione e gli abitanti della città ?

L'Associazione commercianti è stata e certamente è oggi un punto di riferimento non solo per gli imprenditori dei nostri settori, ma per l'intera città, per la quale abbiamo pensato, lavorato e realizzato non solo iniziative di animazione ed at-

trazione che sono state ampiamente apprezzate, ma anche progetti per lo sviluppo del settore (vedi progetto di marketing urbano).

E i rapporti con l'Amministrazione comunale di Foligno come sono: cordiali, conflittuali o agnostici ?

Rapporti di collaborazione, che si sono ulteriormente sviluppati negli ultimi tempi in funzione della riqualificazione della città.

Commercianti ed extra-comunitari: come giudica la presenza a Foligno di tanti immigrati, soprattutto clandestini ? Che tipo di rapporto si è instaurato con loro: cordiale, di rifiuto o di assoluta indifferenza ?

Chi si trova nella clandestinità è fuori dalla legge e per loro devono valere le regole fissate dallo Stato. Ci sono poi gli immigrati che hanno uno stato di regolarità per i quali ci sono tutte le condizioni dell'integrazione.

A volte questo non avviene vuoi perché c'è qualcuno che ha piuttosto la tendenza a chiudersi nel proprio gruppo, vuoi perché ci dovrebbe essere meno prevenzione e diffidenza e più disponibilità nei confronti di questa gente che desidera integrarsi, ma soprattutto desidera ricostruirsi una esistenza dignitosa nella nostra città.

Noi crediamo che con una popolazione che stenta a crescere l'integrazione vera può rappresentare, tra l'altro, un'ulteriore ricchezza per l'in-

tero territorio.

Che cosa è cambiato nel commercio degli anni 2000 ? Quanto ha influito sul commercio "ordinario" il proliferare di piccoli e grandi magazzini ?

Anche il commercio, come tutti i settori produttivi, ha subito grandi cambiamenti in questi ultimi anni: i processi ovviamente non si sono arrestati e la situazione è ancora molto fluida.

La crescita delle grandi strutture di vendita è dentro questi cambiamenti, anche se stiamo assistendo ad una progressiva riqualificazione delle aree urbane. Rispetto ad un iniziale disorientamento, insomma, il commercio tradizionale sta rispondendo con azioni che tendono verso la specializzazione e la qualificazione dell'offerta, verso una diversa struttura del commercio nei centri storici, per farne un polo d'attrazione sempre più competitivo. Ci sembra questa la strada giusta per assicurare un futuro anche al piccolo commercio.

Qual è il tipo di commercio più trainante per l'economia cittadina e comprensoriale ?

Credo che tradizionalmente, il settore abbigliamento e calzature sia quello di maggiore attrazione, anche se si può sottolineare una buona specializzazione per i prodotti alimentari tipici e di qualità.

Negli ultimi anni, come prevedibile, anche nella nostra città c'è una grande specializzazione nel setto

re telefonia-telematica e nel settore arredamento di interni.

I commercianti e il traffico: i commercianti ritengono che la chiusura al traffico del centro storico cittadino comporti un sensibile calo, se non la fine, degli affari. Non potrebbe, invece, accadere il contrario ?

Non abbiamo mai detto che con la chiusura del centro sarebbero finite anche le attività commerciali.

Noi sosteniamo che la città, compreso il suo centro storico, deve essere pienamente fruibile: prima di chiudere il centro, quindi, vanno realizzate le infrastrutture che consentano alla gente, comunque, di raggiungere con facilità anche un centro storico pedonalizzato.

Quanta e quale parte del programma che lei si era prefisso all'inizio del suo mandato è riuscito a svolgere ? Che cosa ancora le resta da fare ?

Molti obiettivi sono stati raggiunti: altro resta ovviamente da fare, ma credo che la strada rimasta sia breve e presto sarà percorsa con il contributo della squadra che lavora insieme a me.

I primi piatti d'Italia: bella e interessante idea. E'una manifestazione importante per l'immagine della città, ma proficua anche sotto l'aspetto turistico-economico.

Avrà un futuro o, come già è successo per tante altre cose "made in Foligno", le incombe già un avverso destino ?

Sono molto ottimista e ritengo che raggiungere o meno un obiettivo dipenda essenzialmente da noi. I primi d'Italia ha già riscosso un grande successo e secondo me può solo crescere e migliorare. Se così non fosse vorrebbe dire che non siamo

stati capaci di gestire una manifestazione di questa levatura.

Che cosa propongono i commercianti per una Foligno "nuova", attiva, ricca e vivibile per tutti ?

Ricette sicure non ci sono.

Noi stiamo dando il massimo in termini di impegno e di proposta.

È certo che gli obiettivi si possono raggiungere solo con la volontà congiunta di tutti: le forze produttive, ma anche l'amministrazione comunale e gli stessi cittadini di Foligno.

Associazione Valle Umbra G.A.L.: quale ruolo svolge la Confcommercio nell'ambito del G.A.L. ? Quale importanza attribuisce a questo organismo ? Come, a suo avviso, ha operato finora ?

Ha operato nel migliore dei modi, promuovendo il territorio e i suoi prodotti.

Credo che questo strumento abbia una importanza fondamentale e mi auguro che continui ad essere ope-

rativo nell'ambito del programma Leader Plus.

Confcommercio è socio del G.a.l. e in questo contesto abbiamo portato avanti un progetto per il marchio di qualità che ci ha dato soddisfazioni. Per il futuro auspichiamo una collaborazione ancora maggiore.

Ritiene utile che il GAL diventi un'agenzia di sviluppo locale permanente per la Valle Umbra, intesa cioè come ricerca e mezzo di integrazione dell'agricoltura con gli altri settori ?

Il programma avviato dal G.a.l. non può e non deve essere interrotto: nel caso che non possa trovare opportunità di crescita nel Leader la strada dell'agenzia di sviluppo locale mi sembra decisamente la migliore per il nostro territorio, soprattutto per allinearci con quelli che sono e saranno gli orientamenti europei.

Una nuova brochure per l'edizione 2001 della Giostra della Quintana

Il GAL Valle Umbra in collaborazione con il Comitato Scientifico dell'Ente Giostra Quintana, ha presentato una nuova brochure della Manifestazione barocca. Il formato tascabile, i testi tradotti in lingua inglese e le suggestive immagini garantiscono fruibilità e praticità. La brochure presenta, in diciotto pagine prive di materiale pubblicitario, tutti gli aspetti e gli appuntamenti più significativi del-

la Manifestazione, dalla Giostra alla gara gastronomica, dal corteo storico alla Fiera dei Soprastanti.

Il progetto e l'allestimento grafico sono a cura della SIRE e della Ideograph.

La brochure è stata presentata ad Olite, in Navarra, in occasione dell'incontro svoltosi per la valorizzazione delle rappresentazioni storiche europee.

Appuntamento con...
"Il Marchio territoriale di qualità"



Valle Umbra: qualità nella tradizione

Un marchio europeo per qualificare
i prodotti e i servizi della Valle Umbra

Marchio Comunitario n° 001187905

Informazioni: Gruppo di Azione locale Valle Umbra tel. 0742/342282

"Notizie Leader"

periodico bimestrale del GAL Valle Umbra
via C.Agostini,5 Foligno Aut.Trib.Perugia n°46/99

Direttore responsabile

Federica Ferretti

hanno collaborato Lanfranco Cesari, Marco Coccia

Stampa

Cronostampa, Foligno

**Organigramma
GAL
Valle Umbra**

Assemblea dei Soci

Consiglio Direttivo

Presidente

Pietro Fabrizi

Consiglieri

Valter Ruggiti
Paolo Bazzica
Alfredo Monacelli
Augusto Antonelli
Franceschini

Collegio Sindacale

Fabio Ciri
Maurizio Felicioni
Mario Guglielmi

Coordinatore

Enrico Testa

Segreteria

Laura Tulli

Responsabile Finanziario

Costanzo Cottoni

Responsabile Amministrativo

Giuseppe Grauso

Tesoreria

Cassa di Risparmio di
Foligno S.p.a

Animatori

Agricoltura e ambiente
Marco Parroni

Turismo e servizi
Marco Coccia

STAMPE

Gal Valle Umbra
via C.Agostini,5
06034 Foligno (Pg)
E MAIL gal.valleumbra@libero.it
INTERNET: www.gal-valleumbra.com

